



**INVITO A PRESENTARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI IeFP DA
AVVIARE NELL'ANNO A.S.2022/2023 A FAVORE DEI GIOVANI CERTIFICATI
AI SENSI DELLA L.104/1992 - DGR. n.1131/2021 ALL. 1)**

FONDO REGIONALE DISABILI

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamate:

- la Legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Vista inoltre la determinazione dirigenziali n. 10538/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 21092 del 9 novembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n.1131/2022 "Sistema IeFP - Percorsi per il rilascio di una qualifica professionale III liv. EQF realizzati dagli Enti di formazione accreditati a.s. 2022/2023 DGR. n. 2173/2021 e DGR n. 1916/2020 - Approvazione degli Inviti a presentare operazioni" ed in particolare l'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023" di cui all'allegato 1).

B. PREMESSA

Con deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato approvato, quale allegato 1) parte integrante della stessa, l'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023".

L'Invito soprarichiamato intende rendere disponibili percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 che dovranno permettere ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel Sistema di IeFP di conseguire al termine dell'a.s. 2023/2024 una qualifica professionale di III livello EQF.

In particolare, in esito al sopra citato Invito, saranno approvati e finanziati unicamente i percorsi formativi di II e III anno corsuali, di cui alla tipologia d'azione "C05", ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

Con la deliberazione di Giunta n. 1131/2022 è stato disposto che con successivo atto saranno approvate le procedure finalizzate a garantire la personalizzazione e le azioni volte a sostenere la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992.

Dato atto in particolare che con deliberazione di Giunta regionale n. 715/2021 è:

- stato approvato il Programma annuale a valere sulle risorse del Fondo regionale persone con disabilità che ha la finalità di promuovere il diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio regionale e sostenerne il pieno inserimento al lavoro, anche attraverso azioni di rafforzamento e qualificazione degli interventi formativi e per il lavoro;
- stato disposto che al Programma sia data continuità fino alla definizione del nuovo Programma annuale, al fine di garantire continuità ai servizi offerti in considerazione delle particolari esigenze del target al quale sono indirizzati gli interventi.

In particolare, il Programma vigente individua tra i destinatari delle misure che potranno essere finanziate i giovani con disabilità fisica o psichica certificata ai sensi della Legge n. 104/92 per sostenerli nelle transizioni tra i percorsi educativi, formativi, universitari e il lavoro e prevede il finanziamento di "attività di sostegno alle persone nei contesti formativi" finalizzate a "sostenere l'inclusione delle persone nei contesti orientativi e formativi e supportarle nei processi di apprendimento, rendendo disponibili servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dalle persone per supportarle nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione,

autonomia e apprendimento attesi”.

C. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Con il presente Invito si intende, pertanto, rendere disponibili misure di sostegno volte a garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II annualità IeFP nell'a.s. 2022/2023 e di III annualità nell'a.s. 2023/2024 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 in coerenza ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

In particolare, le azioni che saranno finanziate a valere sul presente Invito rientrano tra le azioni previste dal Programma annuale del Fondo regionale persone con disabilità, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.715/2021 rendendo disponibili “Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi”.

D. OPERAZIONI FINANZIABILI

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito operazioni costituite da due progetti di tipologia A03 “Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale” e pertanto un progetto riferito al secondo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e un progetto riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024.

L'Operazione candidata dovrà garantire le misure di personalizzazione a favore di tutti i giovani che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP nell'a.s. 2022/2023 e di III anno IeFP nell'a.s. 2023/2024.

Ciascun soggetto attuatore che candiderà l'offerta a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta n. 1131/2022 dovrà candidare una Operazione a valere sul presente Invito per ciascuna Operazione candidata sull'Invito di cui all'all. 1) alla delibera n. 1131/2022 per il quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno.

L'Operazione candidata sul presente invito dovrà essere costituita da due progetti di tipologia “A03”, un progetto riferito al secondo anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e un progetto riferito al terzo anno da realizzare nell'a.s. 2023/2024.

E. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI CANDIDABILI E MODIFICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

I progetti di tipologia A03 “Attività di sostegno disabili nei

percorsi di Istruzione e Formazione Professionale” dovranno garantire azioni di supporto didattico a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP da realizzare nell’a.s. 2022/2023 e i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell’a.s. 2023/2024 candidati in risposta all’Invito di cui all’allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

I progetti di cui alla tipologia di azione “A03” saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 26,00 per ora di servizio a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 debitamente documentata fino ad un massimo di 180 ore.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Azioni di sostegno disabili	A03	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Al fine di garantire le azioni di sostegno a tutti i giovani che effettivamente frequenteranno i percorsi di II e III anno di IeFP, e pertanto a tutti gli allievi certificati che saranno ammessi all’avvio di ciascuna annualità o che eventualmente potranno subentrare in corso di realizzazione delle singole annualità, il *Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro* attiverà, nei primi mesi del 2023 e del 2024, la ricognizione degli allievi certificati presenti nei percorsi. In particolare, ai soggetti titolari delle Operazioni che saranno validate e approvate in esito al presente Invito, verrà inviata formale richiesta volta a rilevare le eventuali variazioni in aumento del numero di allievi certificati effettivamente presenti in aula. A seguito di tale ricognizione, l’*Area Interventi Formativi e per l’Occupazione* provvederà ad adottare l’atto di integrazione del finanziamento delle Operazioni per le quali, in esito alla ricognizione, è stato formalmente comunicato un numero di alunni certificati presenti in aula maggiore rispetto a quanto approvato e indicato nel Sistema Informativo. Nel sistema informativo le modifiche fisico-finanziarie alle Operazioni interessate dalle variazioni in aumento, saranno apportate solo a seguito dell’adozione dell’atto di cui sopra.

Pertanto, gli Enti titolari delle Operazioni non dovranno inviare richieste di autorizzazione per l’incremento del numero dei destinatari delle attività di sostegno in quanto le variazioni saranno rilevate con la suddetta ricognizione nei primi mesi del 2023 e del 2024, di fatto, autorizzate con l’adozione dell’atto di integrazione del finanziamento concesso. In ogni caso, le eventuali azioni di sostegno “aggiuntive” rispetto a quanto

previsto e approvato potranno essere immediatamente attivate, senza alcuna autorizzazione preventiva, provvedendo - al fine dell'ammissibilità della spesa - a documentare e tracciare le attività che saranno realizzate.

F. DESTINATARI

I potenziali destinatari delle Operazioni e dei relativi progetti che saranno validati e approvati in esito al presente invito sono i giovani certificati ai sensi della Legge n. 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e i percorsi di III anno IeFP da realizzare nell'a.s. 2023/2024 e, pertanto, ricompresi tra i partecipanti delle Operazioni e relativi percorsi che saranno approvati in esito all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 nella titolarità e responsabilità dello stesso ente di formazione professionale accreditato.

G. PRIORITA'

Pari opportunità e interculturalità: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali che avranno candidato Operazioni in risposta all'"Invito a presentare percorsi per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 LIV.) da avviare nell'a.s.2022/2023" di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

Si specifica che la responsabilità dei Progetti di tipologia "A03" dovrà essere formalmente attribuita al medesimo soggetto titolare dell'Operazione candidata in risposta al presente Invito nonché titolare dell'offerta formativa ovvero dei percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto

l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro;

- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere un eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

I. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito non si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 tenuto altresì conto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 255/2022 nonché di altri eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

J. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Invito sono pari a euro 3.088.800,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19

della Legge Regionale n.17/2015.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

K. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 01/08/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emiliaromagna.it/>

L. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALIDAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicati al punto H.;
- correlate ad una singola Operazione di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 candidata in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022 per la quale si rileva la necessità di prevedere tale misura di sostegno;
- costituite da due progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale", uno riferito al II anno da realizzare nell'a.s. 2022/2023 e uno riferito al III anno da realizzare

nell'a.s. 2023/2024;

- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto K.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto K.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili e validabili saranno approvabili se sarà approvabile la/le corrispondente/i e correlata/e Operazione/i di IeFP da avviare nell'a.s. 2022/2023 candidate in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

Le operazioni che saranno approvate e finanziate dovranno garantire la personalizzazione e la piena partecipazione degli allievi certificati ai sensi della Legge 104/1992 che frequenteranno i percorsi di II anno nell'a.s. 2022/2023 e III IeFP nell'a.s. 2023/2024 candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1131/2022.

M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Le procedure di ammissibilità e validazione delle Operazioni saranno attivate nel rispetto di quanto specificato al punto L. che precede e si concluderanno entro 45 giorni dai termini di presentazione con atto del Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro.

La determina dirigenziale di approvazione degli esiti sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

N. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI

Le operazioni validabili e pertanto che saranno approvate in esito al presente Invito dovranno essere attivate in coerenza all'effettivo fabbisogno dei giovani che risulteranno iscritti all'avvio e che potranno subentrare in corso di realizzazione ed essere realizzati negli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024.

L'operazione si intende avviata in corrispondenza della prima ora di erogazione delle attività di sostegno, quale prima ora utile ai fini della valorizzazione del valore maturato.

O. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

P. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto

ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it

T. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro

n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").